

(MUCH19b)

INFORMAZIONI SULLA BANCA/INTERMEDIARIO

Bcc San Marco dei Cavoti e del Sannio Calvi - P.zza Risorgimento,16 - 82029 - San Marco dei Cavoti (Bn) - Tel.: 0824996711 - Fax: 0824996730 - sito web: www.bccsanmarcocavoti.it - E-mail: info@bccsanmarcocavoti.it - Pec: info@pec.bccsanmarcocavoti.it

- Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Benevento n. 00064400625, aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento. Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - P.IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle Banche n. 4736, Cod. ABI 08997, Iscritta all'Albo delle Società Cooperative n. A159783. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'È IL MUTUO

La BCC di San Marco dei Cavoti e del Sannio Calvi per far fronte all'emergenza COVID-19 ed in ottemperanza a quanto previsto dal DL 73 del 25 maggio 2021 (Decreto Sostegni bis) dopo quanto previsto dalla Legge 178 del 2020 (Legge di Bilancio) e dalla Legge 40 del 5 giugno 2020 di conversione del Decreto Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020, sulle modalità per favorire l'accesso al credito – garantito dal Fondo di Garanzia – di imprese, lavoratori autonomi, professionisti. propone il prodotto “**Mutuo chirografario sprint covid-19 RIPRESA**”.

Si tratta di un nuovo finanziamento concesso con garanzia MCC fino al 80%, destinato a sostegno dei costi del capitale di esercizio, a titolo esemplificativo liquidità per il pagamento di stipendi, liquidità per il pagamento di fornitori, e costi d'investimento.

L'importo concedibile non potrà superare uno dei tre seguenti parametri, alternativi tra loro:

- il **25% del fatturato 2019**,

- il **doppio della spesa salariale annua** (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, (voce B9a + B9b del conto economico); se l'impresa è costituita dal 01/01/2019, l'importo massimo non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività, come risultante da dichiarazione consegnata alla banca.

- il **fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di piccole e medie imprese, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti inferiori a 500.**

Il limite di importo del finanziamento deve essere calcolato sommando anche gli importi delle altre operazioni finanziarie già oggetto di Aiuti di Stato sotto forma di garanzie sui prestiti.

Destinatari: microimprese, piccole e medie imprese .

Non potranno accedere alla garanzia le imprese classificate a sofferenza, classificate a inadempienze probabili o scadute purchè la predetta classificazione sia precedente alla data del 31/01/2020.

Non potranno accedere le imprese in difficoltà finanziaria vale a dire società di capitali che abbiano perso 1/2 del capitale per perdite – società di persone che abbiano perso 1/2 dei fondi propri per perdite cumulate.

In relazione a quest'ultimo punto è prevista l'ammissibilità dei soggetti beneficiari finali che, alla data di presentazione della richiesta, siano classificate tra le imprese in difficoltà così come sopra definite, a condizione che tale classificazione sia successiva al 31/12/2019.

La durata massima complessiva è di 96 mesi con un preammortamento di 24 mesi

Il rimborso del finanziamento avviene mediante il pagamento di rate periodiche (mensili/trimestrali/semestrali) di soli interessi e rate periodiche (mensili/trimestrali/semestrali) comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito con la Banca al momento della stipula del contratto.

E' rivolto esclusivamente a **clienti “non consumatori”**.

Fondo di garanzia per le PMI – Legge 662/96

La BCC di San Marco dei Cavoti e del Sannio Calvi opera con il Fondo di Garanzia per le PMI e in caso di richiesta da parte dell'impresa cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) stabiliti nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

RISCHIO DI TASSO

Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. Euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio tasso": nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario del cliente. Tale aggravio può tradursi in un aumento dell'importo delle singole rate.

Per saperne di più è possibile consultare la **guida pratica al mutuo**, disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso le filiali della banca e sul sito www.bccsanmarcocavoti.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Calcolo esemplificativo TAEG

Capitale: € 100.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 96	T.A.E.G.: 3,786%
------------------------	-------------------------------------	------------------

Il **TAEG** indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

Il TAEG ha valore puramente esemplificativo, essendo calcolato sulla base del valore iniziale del tasso e ipotizzando che questo resti immutato per tutta la durata del contratto.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto (diverse dall'imposta sostitutiva che è già inclusa nel TAEG), nonché le spese per i servizi accessori non obbligatori.

Importo massimo finanziabile	In base alla capacità di reddito del richiedente.
Durata	Massimo 96 mesi.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi vengono calcolati con riferimento all'anno commerciale (360 giorni)

TASSI

N.B. I tassi sono indicati nella misura massima applicabile

Tasso di interesse	MUTUO CHIR.SPRINT COVID-19 RIP.TV SOCI: EURIBOR MEDIA % 3 MESI GG 360 (Attualmente pari a: - 0,545%) + 3,5 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 2,955% MUTUO CHI.SPRINT COVID-19 RIP.TV NO SOCI: EURIBOR MEDIA % 3 MESI GG 360 (Attualmente pari a: - 0,545%) + 4 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 3,455%
Tasso di interesse di preammortamento	Tasso contrattuale previsto per il finanziamento.
Tasso di mora	MUTUO CHIR.SPRINT COVID-19 RIP.TV SOCI: 1 punti percentuali MUTUO CHI.SPRINT COVID-19 RIP.TV NO SOCI: 1 punti percentuali in più del tasso d'interesse corrispettivo in vigore al momento dell'inadempimento.

SPESE

N.B. Le spese sono indicate nella misura massima applicabile

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	MUTUO CHIR.SPRINT COVID-19 RIP.TV SOCI: 0,375% MUTUO CHI.SPRINT COVID-19 RIP.TV NO SOCI: 0,425%
Spese altre	

Spese per l'attivazione e la gestione della garanzia rilasciata dal "Fondo di Garanzia per le PMI" – Service ICCREA Banca Impresa

A fronte delle attività relative alla richiesta, alla gestione e alla eventuale attivazione delle garanzie rilasciate dal "Fondo", "Fondo", l'impresa destinataria del finanziamento è tenuta a pagare una commissione "una tantum" pari:

- allo 0,70% (zero settanta per cento) dell'importo garantito per finanziamenti di durata fino a 72 mesi;
- allo 0,90% (zero novanta per cento) dell'importo garantito per finanziamenti di durata superiore a 72 mesi;

con un minimo di 350,00 euro ed un massimo di 5.000,00 euro.

Spese per la gestione del rapporto

Gestione pratica	Gratuita
Incasso rata	MUTUO CHIR.SPRINT COVID-19 RIP.TV SOCI: € 1,00
	MUTUO CHI.SPRINT COVID-19 RIP.TV NO SOCI: € 1,25
Invio comunicazioni	Gratuita

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Accollo mutuo	Gratuita
Sospensione pagamento rate	Gratuita

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Progressivo alla "Francese". La rata di tale piano prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. A mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Tipologia di rata	Rate periodiche di preammortamento di soli interessi e rate periodiche di ammortamento comprensive di capitale e interessi. Le rate concordate con la Banca al momento della stipula del contratto restano invariate per tutta la durata del finanziamento.
Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale da concordare con il cliente

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data	Valore
01.08.2021	-0,545%
01.07.2021	-0,543%
01.06.2021	-0,539%

Il tasso applicato al singolo contratto può essere diverso, a seconda del valore del parametro al momento della stipula.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA PER UN CAPITALE MUTUATO DI € 100.000,00 AL TASSO DI INTERESSE MASSIMO APPLICATO 3,455 % PER IL MESE DI AGOSTO 2021. DURATA COMPLESSIVA DEL FINANZIAMENTO 96 (MESI) COMPRESIVO DI UN PREMMORTAMENTO DI 24 MESI.

Tasso	Tipo rata	Importo della rata semestrale per un capitale di: € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
3,455%	24 mesi Preammortamento	€ 1.727,50	€ 2.727,50	€ 727,50
3,455%	72 mesi Ammortamento	€ 9.298,42	€ 9.883,49	€ 8.732,63

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bccsanmarcocavoti.it

SERVIZI ACCESSORI

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi

Aliquota D.P.R. 601 0,25% della somma erogata.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	Entro un massimo di 5 giorni dalla presentazione della documentazione completa
Disponibilità dell'importo	Appena dopo la stipula del contratto e la raccolta delle eventuali garanzie previste.

ALTRO

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovuto a seguito del recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, P.zza Risorgimento, 16 – 82029 – San Marco dei Cavoti (BN), email: info@bccsanmarcocavoti.it, PEC: info@pec.bccsanmarcocavoti.it che risponde, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i soli servizi di pagamento, l'Ufficio Reclami risponde entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. Se, in situazioni eccezionali e per motivi indipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio Reclami non può rispondere, lo stesso invia al cliente una risposta interlocutoria indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui il cliente riceverà la risposta definitiva, che non potrà comunque essere superiore a 35 giornate lavorative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite il predetto termine è ridotto a 10 giornate lavorative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'operazione di pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini predetti può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata, per mutui superiori a 18 mesi nel caso di destinazione del finanziamento all'esercizio dell'attività del mutuatario.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati..
Rata variabile	Per i mutui a tasso variabile la somma tra quota capitale e quota interessi varia al variare del parametro di indicizzazione utilizzato per la determinazione del tasso di interesse applicato.
Rata concordata	L'importo della rata rimane uguale per tutta la durata del mutuo. La variazione del parametro di indicizzazione, infatti, determina un ricalcolo del piano di ammortamento originario che potrà aumentare o ridurre la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli altri finanziamenti alle famiglie e imprese, aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali, verificare che la differenza tra il tasso così ottenuto e il TEGM non sia superiore a otto punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.